

## DELIBERAZIONE N. 60 DEL 01.10.2019

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii.  
Acquisizione di servizi.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la D.G.R. n. 34/1 del 13.06.2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 34 del 14/06/2016 con il quale, in base all'art. 42 della Legge Regionale n. 8 del 27 aprile 2016, al Prof. Giuseppe Pulina è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas;

VISTA la Legge Regionale N° 8 del 27 aprile 2016 di istituzione dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (Agenzia Forestas);

VISTO che l'Agenzia Forestas ai sensi dell'art. 35, comma 6, della L.R. 8/2016 è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei quali era titolare l'Ente Foreste della Sardegna;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 e successive modifiche, che detta norme in materia di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti Regionali;

VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, che detta "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e della organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 22 agosto 1990 n. 40, recante norme sui rapporti tra cittadini e l'Amministrazione regionale della Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 che detta le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e, in particolare, l'art. 73 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni) comma 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) *acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*;

VISTO il combinato disposto dall'art. 2 della L.R. 9/03/2015 e dall'art. 28 della L.R. 11/2006, la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28/04/2015 che estende anche agli Enti ed alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.Lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

VISTA la nota dell'Amministratore Unico, prot. n. 505 AMM del 05/06/2019, avente per oggetto "Art.4 Legge Regionale 14/95 - Esecutività deliberazione n.23 del 12.04.2019 per decorrenza termini", trasmessa al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 7788 DIR del 06.06.2019, come da nota del Direttore Generale prot. n. 7766 DIR del 05/06/2019, avente per oggetto "Esecutività deliberazione n.23 del 12/04/2019 – Invio nota 505/AMM" con la quale venivano invitati gli uffici a provvedere agli adempimenti di competenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 24/19 del 27.06.2019, avente per oggetto "Agenzia FoReSTAS. Delibera dell'Amministratore Unico n. 23 del 12 aprile 2019 concernente "Bilancio pluriennale 2019-2021". Nulla osta. L.R. n. 14/1995";

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

PREMESSO:

- che in questa Agenzia sussistono debiti fuori bilancio riscontrati attraverso richieste di pagamento di somme non preventivamente impegnate;
- che i suddetti debiti, sono ascrivibili a quelli di cui all'art. 73, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 118/2011, ossia "e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa";

- che l'acquisizione di detti beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui al comma 1, lettera e) del D.Lgs 118/2011, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Agenzia, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", derivano dai documenti contabili appresso richiamati;

VISTA la Causa introdotta dal OMISSIS, per ottenere un risarcimento del danno alla salute subito in occasione di un sinistro stradale, durante l'orario di lavoro. Trib. Lanusei RACL n. 219/2016;

CONSIDERATO che, con nota datata 14.01.2019, l'Amministrazione ha richiesto al medico competente OMISSIS di presentare la propria offerta per la prestazione di consulenza tecnica di parte, allo scopo di assistere alle operazioni peritali del CTU nominato dal Giudice del lavoro presso il Tribunale di Lanusei e di formulare le osservazioni di parte a nome e per conto dell'Agenzia, in ordine alla causa introdotta dal OMISSIS per ottenere, dall'Agenzia, il risarcimento del danno alla salute subito in occasione di un sinistro stradale, durante l'orario di lavoro;

CHE il OMISSIS, a seguito della suddetta richiesta, ha quantificato il proprio onorario con nota prot. 417/2019, pari a euro 980,00, più IVA di legge, per complessivi euro 1195,60, allegando l'attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'incarico suddetto;

CHE con Lettera Contratto datata 16 gennaio 2019, prot. 559, Il Direttore Generale dell'Agenzia ha conferito l'incarico di Consulenza Tecnica al professionista citato;

PRESO ATTO che non è stato, a suo tempo, assunto l'impegno, ma poiché si trattava di un incarico necessario per evitare danni gravi e certi all'Amministrazione, si è comunque proceduto a conferire l'incarico in questione, con riserva di sanare la spesa secondo le procedure previste dall'art. 73, comma 1, lettera e) del decreto legislative n. 118/2011;

ATTESTATO che la prestazione è stata svolta regolarmente, dalla data di conferimento dell'incarico, e si è conclusa nel corrente esercizio; dagli atti risulta che il suddetto professionista ha, effettivamente, espletato gli incarichi in parola, prestando la consulenza tecnica richiesta in favore dell'Amministrazione e depositando le osservazioni alla CTU;

VISTA la relazione istruttoria, predisposta dall'Ufficio Legale, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta l'ammontare della spesa quantificata nei limiti dell'utilità e arricchimento per l'Agenzia Forestas; dalla relazione predetta si evince che la spesa è da ritenersi congrua, sulla base delle tariffe professionali, di riferimento, applicate;

PRESO ATTO che non è stata, alla data odierna, presentata alcuna fattura, relativa alla prestazione dei servizi;

VERIFICATA la copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa SC02.0411 "Onorari" - CDR 00.00.02.10, nel bilancio 2019;

RILEVATO che nel citato capitolo, del corrente bilancio, non risultano attualmente presenti impegni relativi a tale incarico, né sussistono altre risultanze contabili negli anni pregressi in merito allo stanziamento ed all'impegno di risorse per tali finalità.

RITENUTO che l'attività di cui alla presente deliberazione rientra nelle competenze del Servizio Affari Generali e Contratti che dovrà adottare tutti gli adempimenti amministrativi necessari e conseguenti;

DATO ATTO che la spesa in argomento, di cui si valuta la congruità, non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo costo delle prestazioni effettuate;

CONSIDERATO che i debiti fuori bilancio sono legittimamente riconoscibili quando conseguono all'acquisizione di un servizio da cui sono derivati all'Amministrazione utilità e arricchimento;

CONSTATATO che i debiti sono stati contratti per pubbliche funzioni riconducibili all'Agenzia Forestas (già Ente Foreste della Sardegna), in quanto la spesa si riferisce all'adempimento di incombenze istituzionali dell'Agenzia e che si ravvisa l'arricchimento della stessa Agenzia nel fatto stesso dell'acquisizione del servizio;

RITENUTO opportuno dover procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, meglio descritti nella relazione istruttoria predisposta dal competente Ufficio Legale, allegata alla presente deliberazione, per l'accertata riconducibilità alle fattispecie di cui al comma 1, lettera e) dell'art.73 del D.Lgs. n.118/2001, onde evitare ulteriori spese per il bilancio dell'Agenzia;

RILEVATO che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia Forestas;

PRESO ATTO del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale del 01.10.2019;

RILEVATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento del suddetto debito, poiché l'Amministrazione si è avvalsa dell'operato del medico, il compenso è congruo sulla base delle tariffe di riferimento applicate, e che i debiti sono stati contratti per pubbliche funzioni riconducibili all'Agenzia Forestas (già Ente Foreste della Sardegna), in quanto la spesa si riferisce all'adempimento di incombenze istituzionali dell'Agenzia e che si ravvisa l'arricchimento ed utilità della stessa Agenzia nel fatto stesso dell'acquisizione del servizio;

## DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante del presente deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti;



2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 118/2001, la legittimità dei debiti fuori bilancio, in relazione alla prestazione di servizi sopra descritta;
3. di dare atto che la spesa per l'onorario del OMISSIS pari a euro 980,00, più IVA di legge, per complessivi euro 1195,60, trova imputazione nel bilancio 2019 a valere sullo stanziamento del seguente capitolo SC02.0411 "Onorari" - CDR 00.00.02.10;
4. di demandare al Direttore del Servizio Affari Generali e Contratti l'adozione dei conseguenti provvedimenti gestionali;
5. di dare atto che copia del presente atto sarà trasmesso, per opportuna conoscenza al Revisore dei Conti, ed alla Procura della Corte dei Conti, sezione Regionale della Sardegna, entro 30 giorni dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla

legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Dr. Salvatore Mele

L'Amministratore Unico

Prof. Giuseppe Pulina